



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 5
Marche Sud – Ascoli Piceno e Fermo**

Viale Indipendenza n°42 – 63100 Ascoli Piceno

Delibera dell'Assemblea

Delibera n. 9 Del 29/10/2024

OGGETTO: Determinazioni in merito alla Deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR – Metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI)

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventinove** del mese di **ottobre**, alle ore 12:00, presso la Sala Assembleare della CIIP Spa in Viale della Repubblica n. 24 - Ascoli Piceno ed in video conferenza;

Presiede il Presidente Marco Fioravanti;

Partecipa, con funzioni di Segretario Verbalizzante, il Dott. Vincenzo Pecoraro;

Fatto l'appello nominale risultano presenti in sala ed in videoconferenza, in rappresentanza degli Enti partecipanti, n. 30 soci per un totale di quote pari a 60,68 % ed assenti n. 31 soci per un totale di quote di 39,32 %, come da prospetto che segue:

SOCI	PRESENTI			P	A	Quote
	Rappresentanti	Delegati	*			
PROVINCIA di AP					A	3,471
PROVINCIA di FM					A	1,529
ACQUASANTA TERME					A	3,279
ACQUAVIVA PICENA	Sante Infriccioli		S	P		1,179
ALTIDONA					A	0,900
AMANDOLA					A	2,084
APPIGNANO DEL TRONTO					A	0,819
ARQUATA DEL TRONTO	Michele Franchi		S	P		2,035
ASCOLI PICENO	Marco Fioravanti		S	P		13,084
BELMONTE PICENO					A	0,336
CAMPOFILONE					A	0,627
CARASSAI					A	0,653
CASTEL DI LAMA	Mauro Bochicchio		S	P		1,914
CASTIGNANO					A	1,340
CASTORANO	Rosanna Cicconi		S	P		0,738
COLLI DEL TRONTO					A	0,831
COMUNANZA	Domenico Sacconi		S	P		1,692
COSSIGNANO					A	0,492
CUPRA MARITTIMA					A	1,415
FERMO		Alessandro Ciarrocchi	A	P		9,838

FOLIGNANO					A	2,156
FORCE	Amedeo Lupi		S	P		0,948
GROTTAMMARE					A	3,485
GROTTAZZOLINA	Alberto Antognozzi		S	P		0,839
LAPEDONA					A	0,524
MALTIGNANO		Federica Filiaggi	VS	P		0,656
MASSIGNANO					A	0,647
MONSAMPIETRO MORICO	Andrea Claudi		S	P		0,325
MONSAMPOLO DEL T.	Massimo Narcisi		S	P		1,214
MONTALTO MARCHE	Daniel Matricardi		S	P		1,108
MONTE GIBERTO					A	0,405
MONTE RINALDO	Gianmario Borroni		S	P		0,232
MONTE VIDON COMBATTE	Massimo Passamonti		S	P		0,307
MONTEDINOVE	Antonio del Duca		S	P		0,331
MONTEFALCONE APPENN.	Cesare Milani		S	P		0,397
MONTEFIORE DELL'ASO		Tonino Maurizi	VS	P		0,982
MONTEFORTINO	Domenico Ciaffaroni		S	P		1,758
MONTEGALLO					A	1,049
MONTELEONE DI FERMO	Marco Fabiani		S	P		0,246
MONTEPARO					A	0,590
MONTEMONACO	Francesca Grilli		S	P		1,434
MONTEPRANDONE		Maurizio Maurizi	A	P		2,962
MONTERUBBIANO	Meri Marziali		S	P		1,094
MONTOTTONE	Giovanni Carelli		S	P		0,519
MORESCO	Massimiliano Splendiani		S	P		0,244
OFFIDA	Luigi Massa		S	P		2,004
ORTEZZANO					A	0,295
PALMIANO					A	0,288
PEDASO					A	0,631
PETRITOLI					A	0,953
PONZANO DI FERMO					A	0,618
PORTO SAN GIORGIO					A	3,376
RIPATRANSONE					A	2,303
ROCCAFLUVIONE	Emiliano Sciamanna		S	P		1,582
ROTELLA					A	0,717
SAN BENEDETTO DEL T.		Domenico Pellei	A	P		9,928
SANTA VITTORIA IN MAT.	Fabrizio Vergari		S	P		0,790
SERVIGLIANO					A	0,828
SMERILLO		Massimo Iezzi	A	P		0,296
SPINETOLI					A	1,671
VENAROTTA					A	1,013

* S=Sindaco VS=Vice Sindaco P=Presidente VP=Vice Presidente A=Assessore CP= Consigliere Provinciale

Gli atti di delega rilasciati dai Sindaci ai rispettivi delegati permanenti sono acquisiti e conservati agli atti dell'Assemblea;

Il Presidente dell'Assemblea, accertata la presenza dei componenti che rappresentano la maggioranza delle quote di partecipazione, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente argomento iscritto nell'ordine del giorno:

Proposta di Deliberazione per l'Assemblea d'Ambito

OGGETTO: DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA DELIBERAZIONE ARERA N. 639/2023/R/IDR – METODO TARIFFARIO IDRICO PER IL QUARTO PERIODO REGOLATORIO (MTI-4)

IL DIRETTORE GENERALE

Dato atto che

con deliberazione di Assemblea n. 02 del 24/06/2022 "Elezione del Presidente e del Vicepresidente dell'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Marche Sud - Ascoli Piceno e Fermo" si è deliberato:

1. di nominare ed eleggere, a scrutinio palese, il Presidente e il Vice Presidente dell'Assemblea di Ambito tra i componenti effettivi dell'Assemblea, nelle persone di:
PRESIDENTE: Marco Fioravanti - Sindaco del Comune di Ascoli Piceno;
VICE PRESIDENTE: Antonio Del Duca - Sindaco del Comune di Montedinove;

Visto

il Decreto del Presidente n. 1 del 24/06/2022 con il quale si è stabilito tra l'altro di conferire Delega di carattere generale al Direttore dell'AATO, Ing. Antonino Colapinto relativa alla attribuzione delle funzioni e responsabilità dirigenziali, secondo quanto riportato in premessa, al fine di dare legittimità all'attività amministrativa e garantire continuità all'azione di governo dell'Ente;

il Decreto del Presidente n. 02 del 24/06/2022 ad oggetto "Svolgimento funzioni di Responsabile del Servizio Finanziario dell'AATO 5 Marche Sud in capo al Direttore Generale" con il quale è stato stabilito che il ruolo e le funzioni di Responsabile del Servizio Finanziario dell'AATO 5, a far data dal 24-06-2022, sono in capo al Direttore Generale, Antonino Colapinto, in forza di quanto previsto dal vigente Statuto e Regolamento di contabilità dell'Ente;

Evidenziato

che lo Scrivente non si trova in nessuna delle condizioni di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013;

Viste le seguenti deliberazioni:

la deliberazione AATO5 n. 17 del 28 novembre 2007 con la quale si è proceduto alla "Verifica della sussistenza dei requisiti previsti all'art. 113, comma 5 lettera "c" del D. Lgs 267/2000 per l'affidamento "in house" del Servizio Idrico Integrato alla CIIP Spa;

la deliberazione AATO 5 n. 18 del 28 novembre 2007 con la quale si è proceduto ad "Approvare il Piano di Ambito con tutti i suoi Allegati;

Dato atto che

dal 2012 si è proceduto con le approvazioni periodiche delle tariffe del servizio idrico integrato secondo quanto disposto dall'ARERA;

Viste da ultime le seguenti deliberazioni:

la Deliberazione ARERA 30 dicembre 2021, 639/2021/R/IDR, recante "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" (di seguito: deliberazione 639/2021/R/IDR);

la Deliberazione Assemblea AATO n. 8/22 "Determinazioni in merito alla deliberazione Arera n. 639/2021/r/idr – aggiornamento biennale 2022-2023 delle predisposizioni tariffarie dell'Aato5 Marche Sud Ascoli Piceno – Fermo;

la Deliberazione ARERA n. 252/2023/R/Idr del 6 giugno 2023, con la quale l'Autorità nazionale ha approvato l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto da Aato 5 – Marche Sud Ascoli Piceno e Fermo;

la deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR del 28/12/2023 con la quale l'Autorità ha stabilito i criteri per la determinazione delle tariffe nel periodo 2024-2029;

le seguenti Deliberazioni ARERA:

Delibera 30 gennaio 2024 n. 26/2024/R/idr "Avvio di procedimento per portare a compimento il meccanismo di incentivazione per la resilienza idrica previsto dalla deliberazione dell'Autorità 637/2023/R/idr";

Delibera 06 febbraio 2024 n. 37/2024/R/idr" Avvio di procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2022-2023, previste dal meccanismo incentivante della qualità contrattuale del servizio idrico integrato, di cui al titolo XIII dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 655/2015/R/idr (RQSII)";

Delibera 06 febbraio 2024 n. 39/2024/R/idr "Avvio di procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2022-2023, previste dal meccanismo incentivante della qualità tecnica del servizio idrico integrato di cui al Titolo VII dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 917/2017/R/idr (RQTI)";

Delibera 10 settembre 2024 n. 358/2024/R/idr "Avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe del servizio idrico integrato, ai sensi della deliberazione dell'Autorità 639/2023/R/idr, nonché per l'acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi relativi ai casi di esclusione dall'aggiornamento tariffario";

le seguenti determinazioni ARERA:

Determina 26 marzo 2024 n.1/2024 – DTAC "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 637/2023/R/idr e 639/2023/R/idr";

Considerato che

con deliberazione 639/2023/R/IDR, ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2024 (MTI-4), integrando e sviluppando - in un quadro generale di regole stabile e certo - la regolazione asimmetrica e innovativa, basata su una matrice di schemi regolatori, richiedendo, in particolare, agli Enti di governo dell'ambito, ovvero agli altri soggetti competenti individuati con legge regionale, responsabili della predisposizione della tariffa, di predisporre entro il 30 aprile 2024:

- a) il programma degli interventi (**PdI**) - di cui il Piano delle Opere Strategiche (**POS**), redatto secondo il precedente Articolo 3, costituisce parte integrante e sostanziale - che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2024-2029, distinguendo le opere strategiche dettagliate nel citato POS dagli altri interventi e riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 149, comma 3, del d.lgs.152/06;

- b) il piano economico-finanziario (**PEF**), che ai fini della presente deliberazione rileva limitatamente al piano tariffario, al conto economico, al rendiconto finanziario e allo stato patrimoniale, redatti coerentemente con i criteri di cui all'Allegato A, e prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario di cui al comma 4.4 e del vincolo ai ricavi del gestore;
- c) la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento;

Nell'ambito della redazione degli atti di cui al precedente comma, l'Ente di governo dell'ambito, una volta individuato il rapporto tra il fabbisogno di investimenti dal 2024 al 2029 ed il valore delle infrastrutture esistenti, nonché i costi operativi aggiuntivi associati alla presenza di significativi processi di aggregazione gestionale ovvero di nuovi processi tecnici gestiti:

- seleziona le regole di determinazione tariffaria applicabili nel pertinente schema regolatorio ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 6 dell'Allegato A;
- determina il **moltiplicatore tariffario teta (ϑ)** di ciascun anno a del quarto periodo regolatorio, determinato ai sensi dell'Articolo 4 dell'Allegato A, è definito in base al rapporto tra i costi riconosciuti e la valorizzazione, in termini di tariffe rilevate all'anno 2023 e dei volumi relativi all'anno ($a - 2$), tenendo conto degli eventuali effetti delle altre attività idriche;

Evidenziato che

dall'analisi dell'evoluzione delle tariffe e della qualità negli ultimi otto anni è emerso come:

l'impostazione degli interventi regolatori sopra richiamati abbia prodotto una stabile crescita della spesa per investimenti a cui corrisponde un generale miglioramento dei principali parametri di qualità;

lo stabile andamento dei costi operativi abbia sotteso continui miglioramenti di efficienza che hanno liberato risorse per la valorizzazione di oneri collegati al miglioramento di taluni obiettivi specifici;

(MTI-4) prevede:

un consolidamento delle regole vigenti in grado di favorire la spesa per investimenti, ferma restando l'attenzione alle specificità dei singoli contesti, che connotano l'asimmetria;

un aggiornamento della trattazione della componente a copertura del costo di energia elettrica, in grado di tenere conto sia dell'evoluzione delle condizioni nei mercati, sia della dimensione gestionale e delle caratteristiche tecniche di produzione dei servizi idrici e che – alla luce della molteplicità delle possibili policy di acquisto, nonché della perdurante volatilità nei mercati di approvvigionamento – consideri anche i possibili effetti riconducibili a una dispersione di valori rispetto al benchmark, attraverso un congruo intervallo di tolleranza;

un'estensione dell'approccio già adottato nel MTI-3 per valorizzare interventi per la sostenibilità energetica e ambientale e la resilienza a fronte del Climate Change, al fine di potenziarne l'efficacia, anche prospettando un primo impiego delle risorse del Fondo per la promozione dell'innovazione di cui all'articolo 36-bis del MTI-3 per incentivare (tramite l'attribuzione di premialità) il riutilizzo delle acque reflue depurate (incentivo al riuso nel rispetto del principio di "Water Conservation") e la riduzione delle quantità di energia elettrica acquistata (incentivando il risparmio energetico e/o l'autoproduzione di energia);

una durata di sei anni (2024-2029) per la valorizzazione dei moltiplicatori tariffari e delle componenti di costo riconosciute (come risultanti dai pertinenti documenti di

programmazione elaborati dagli Enti di governo dell'ambito per ciascuna gestione), salvo i previsti aggiornamenti;

un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di successivi procedimenti;

una eventuale revisione infra periodo della proposta tariffaria, su istanza motivata dell'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione;

la regolazione tariffaria applicabile, riconducibile ai seguenti sistemi:

la matrice di schemi regolatori nell'ambito della quale ciascun soggetto competente – in possesso di tutti i dati necessari alla valorizzazione delle componenti di costo del servizio – seleziona lo schema più appropriato sulla base di una scelta tridimensionale, in ragione: i) del fabbisogno di investimenti – inclusivo di quelli che il gestore prevede di realizzare con contributi a fondo perduto già stanziati ed effettivamente disponibili – in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti; ii) dell'eventuale presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore, principalmente riconducibili a significativi processi di aggregazione gestionale, ovvero all'introduzione di nuovi processi tecnici gestiti dei quali sia attestata la rilevanza; iii) dell'entità del vincolo ai ricavi per abitante servito dalla gestione rispetto al valore VRG pro capite medio (*VRG PM*) stimato con riferimento all'anno 2022 per l'intero settore (e posto pari a 159 euro/abitante, valore ricompreso nell'ambito dell'intervallo [153 – 162] individuato in sede di prima consultazione), tenendo conto anche della popolazione fluttuante servita;

la struttura generale del vincolo ai ricavi del gestore e delle relative componenti di costo;

la presenza di un vincolo alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario (fermo restando il principio di copertura dei costi efficienti di investimento e di esercizio), pur rimodulando (secondo quanto prospettato in consultazione) i parametri che - nell'ambito della matrice di schemi regolatori - differenziano l'incidenza dei valori del limite di prezzo *K* e del fattore di sharing *X* (confermati, rispettivamente, pari al 5% e all'1,5%), con la finalità di:

rilassare il limite alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario, allo scopo di: i) superare le criticità che potrebbero verificarsi in presenza del disallineamento tra gli indici inflazionistici da utilizzarsi per l'adeguamento dei costi relativi ad annualità pregresse (stabilmente determinati monitorando l'effettiva dinamica dei prezzi al consumo) e la stima della evoluzione inflattiva attesa sulla base della quale viene determinato il vincolo alla crescita in parola, ii) sostenere i processi di aggregazione gestionale, l'introduzione di nuovi rilevanti processi tecnici gestiti, ovvero la previsione di un significativo fabbisogno di investimenti;

mitigare l'impatto della misura di cui al precedente alinea, preservando la sostenibilità delle tariffe applicate all'utenza;

in coerenza con l'ampliamento del periodo regolatorio di riferimento e alla luce delle misure per l'aggiornamento della regolazione della qualità tecnica (recate dalla deliberazione 637/2023/R/IDR), sia necessario prevedere che - ai fini della redazione dello specifico schema regolatorio - i documenti di programmazione che costituiscono la proposta tariffaria (e in particolare il programma degli interventi, PdI, e il piano economico-finanziario, PEF) siano puntualmente adeguati secondo una rinnovata prospettiva di più lungo periodo, anche disponendo che il Piano delle Opere Strategiche (parte integrante del PdI) sia aggiornato dai competenti Enti di governo fino al 2035 (estendendone dunque di otto anni l'originario orizzonte temporale di riferimento), e richiedendo che nel medesimo siano esplicitati, tra l'altro, gli interventi strategici necessari al raggiungimento degli accresciuti obiettivi di qualità tecnica, nonché gli elementi di coerenza con le pianificazioni sovraordinate (anche tenuto conto della rilevanza che il nuovo macro-indicatore "M0 - Resilienza idrica" assume ai fini della pianificazione di bacino distrettuale);

sia, poi, opportuno confermare gli incentivi che hanno caratterizzato il MTI-3 (basati sul riconoscimento, nella componente a copertura dei margini derivanti dalle altre attività idriche, di uno sharing maggiore a favore del gestore in presenza di misure innovative, caratterizzate da multi settorialità, che rispondono a obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale), potenziandoli tramite il ricorso al Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato di cui all'articolo 36-bis del MTI-3;

in particolare, sia opportuno prevedere l'introduzione di due fattori premiali (*Pr e mioRIU,i* e *Pr e mioENE,i*), a valere sulle risorse del Fondo sopra richiamato, da attribuire al gestore i-esimo (in ragione dell'operato del medesimo nel primo biennio 2024-2025 del quarto periodo regolatorio) per il quale risulti:

un contenimento dell'indicatore "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità", definendo obiettivi di miglioramento/mantenimento differenziati in ragione del livello di partenza;

una riduzione di almeno il 5% dell'indicatore "ENE- quantità di energia elettrica acquistata", assumendo come base per il confronto il valore medio annuale dell'energia elettrica acquistata nel periodo 2020-2023 (piuttosto che prendere a riferimento il valore del 2023);

tra i fattori volti a garantire una necessaria capacità di adattamento ai cambiamenti climatici possa rientrare la possibilità di ampliare il ricorso a una gestione della raccolta e del convogliamento delle acque meteoriche che si integri efficacemente con il restante sistema infrastrutturale, prevedendo che a partire dal 2024, ai fini della determinazione dei corrispettivi possano essere incluse nel servizio idrico integrato (anche ove ne risultassero escluse in precedenza) le attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano mediante la gestione e manutenzione di infrastrutture dedicate (fognature bianche), incluse la pulizia e la manutenzione delle caditoie stradali;

Precisato che

con nota del 29.04.2024, prot. n. 974 questo Ente di Governo di concerto con il Gestore Ciip spa ha richiesto all'ARERA motivata proroga della scadenza del 30 aprile 2024 per l'adozione degli atti di propria competenza;

Precisato che

il Gestore Unico Ciip spa ha trasmesso, in fasi successive e attraverso diverse comunicazioni, i dati e la documentazione necessari all'adempimento di quanto disposto da ARERA;

le attività di validazione dei dati economici e tecnici sono state svolte in procedura partecipata con il Gestore secondo le modalità descritte nelle relazioni allegare al presente atto;

la proposta tariffaria per il periodo 2024-2029 è stata quantificata applicando il *tool* di calcolo predisposto da ARERA ed approvato con la sopraccitata determina ARERA 26 marzo 2024, n. 1/2024 – DTAC;

il Programma degli Interventi è stato sviluppato sulla base dello schema tipo di cui alla determina 1/2024 DTAC e contiene lo sviluppo degli investimenti fino a fine concessione;

il piano tariffario redatto ha richiesto lo sviluppo fino al termine di concessione (anno 2047) finalizzato alla redazione del PEF e alla verifica dell'equilibrio economico finanziario della gestione;

Evidenziato che

Al fine di ottemperare a quanto disposto dall'ARERA, con il gestore Ciip è stata concordata una procedura partecipata attraverso l'istituzione di un tavolo di lavoro, convocato con cadenza periodica, nel corso del quale è stato seguito il seguente percorso:

- Verifica della validità delle informazioni ricevute;
- Integrazione o modifica delle informazioni ricevute secondo i seguenti criteri:
- Criterio funzionali di recupero integrale dei costi;
- Criterio funzionale di riconoscimento dei costi efficienti di investimento;
- Criterio funzionale di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio;
- Predisposizione dell'aggiornamento tariffario;
- Predisposizione di tutti gli elaborati a corredo della tariffa secondo quanto dettato dall'ARERA;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Rilevato che

Gli elementi posti a base delle verifiche sono così riassunti:

- Costi operativi Gestore: 39- 40 ML, incremento di +2,5 ML annui
- Contrazione dei volumi fatturati: da 19,5 a 18,4 ML;

- Riduzione -1 ML mc annui – Ricavi annui per 2 ML;
- Completa erogazione del residuo mutuo BEI di 35 ML nel 2026;
- Incremento del PDI 2024-2047 di ulteriori 70 ML;
- Incremento di contributi a fondo perduto di €ml 20 non ancora formalizzati su opere già avviate 2024-2029;

il PEF 2024-47 presenta i seguenti elementi di criticità:

- Necessità di realizzare le opere finanziate entro il 2026-2027 Tempistica e vincoli erogazione finanziamenti;
- Impossibilità di accedere ad ulteriori mutui a medio lungo termine fino al 2030;
- Conguagli maturati: 13 ML da recuperare entro il 2029;
- Rinuncia al FONI;

Con l'applicazione di tutte le componenti previste dal MTI-4 sopra evidenziate, ed i relativi incrementi tariffari possibili (max 9,95% l'anno) si avrebbe la seguente ipotesi tariffaria:

			Prossimo aggiornamento tariffario 2026		Ulteriore aggiornamento tariffario 2028	
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Variazione annua	7,34%	9,90%	9,90%	0,84%	-2,57%	-1,78%

Evidenziato che

Così come accaduto in concomitanza delle precedenti approvazioni tariffarie e su indicazione degli organi di indirizzo di EGATO e di tutte le istanze emerse nella precedente regolazione, delle richieste dei Comuni Soci, tutte tese al contenimento delle tariffe, è stata formulata una ipotesi alternativa di tariffazione che tenesse in debita considerazione i seguenti aspetti:

- la situazione economica del nostro territorio presenta una debolezza riscontrabile anche nella diminuzione della spesa dei consumi delle famiglie, ed in un PIL marchigiano inferiore a quello nazionale;
- si ritiene necessario garantire il conseguimento degli obiettivi di investimento mitigandone l'impatto economico sui cittadini pur conservando l'equilibrio economico finanziario della gestione del SII;

Precisato che:

i requisiti di sostenibilità della proposta tariffaria sono:

- Assenza di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi);
- Valore residuo a fine affidamento delle infrastrutture positivo (ammortamento residuo);

- Risultato d'esercizio del conto economico positivo in tutti gli anni di affidamento;
- Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario positivo in tutti gli anni di affidamento con DSCR maggiore o uguale a 1,25.

la proposta tariffaria rispetta l'equilibrio economico finanziario del Piano d'Ambito alle seguenti condizioni:

- Siano inclusi nei flussi economico finanziari i 20 ML di contributi a fondo perduto sulle opere già avviate ma non ancora formalizzati;
- Siano rispettate le tempistiche nell'erogazione dei contributi rispetto alla pianificazione;
- Vengano ridotti l'ammontare degli investimenti del periodo 2024-2029 di 26 ML posticipandoli al post 2029;
- Presa d'atto dell'impossibilità di accedere ad ulteriori mutui a medio lungo termine fino al 2030;
- Utilizzo dei residui 35 ML del mutuo BEI sottoscritto nel 2023;
- Conguagli maturati per 13 ML parzialmente rinviati dopo il 2029 s u apposita autorizzazione ATO5-AREA (con necessaria istanza);
- Rinuncia al FONI maturato (ammontare complessivo circa 19,8 ML);

Evidenziato che:

Ove il contributo a fondo perduto di 20ML non ancora formalizzato non venisse concesso o si dovessero verificare ritardi nell'erogazione degli stessi tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario del Piano, si renderà necessaria da parte dell'EGATO, in base a quanto previsto dalla convenzione di affidamento e ai sensi dell'art. 6.5 della deliberazione 639/2023/R/idr, la presentazione di un'istanza di revisione infra periodo della presente predisposizione tariffaria all'ARERA;

Incremento tariffario proposta tariffaria MTI-4. Periodo 2024-2029

	Prossimo aggiornamento tariffario 2026				Ulteriore aggiornamento tariffario 2028	
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Variazione annua	7,34%	0,0%	0,0%	7,0%	6,0%	5,0%

Elementi caratteristici della proposta tariffaria 2024-2029

Investimenti:

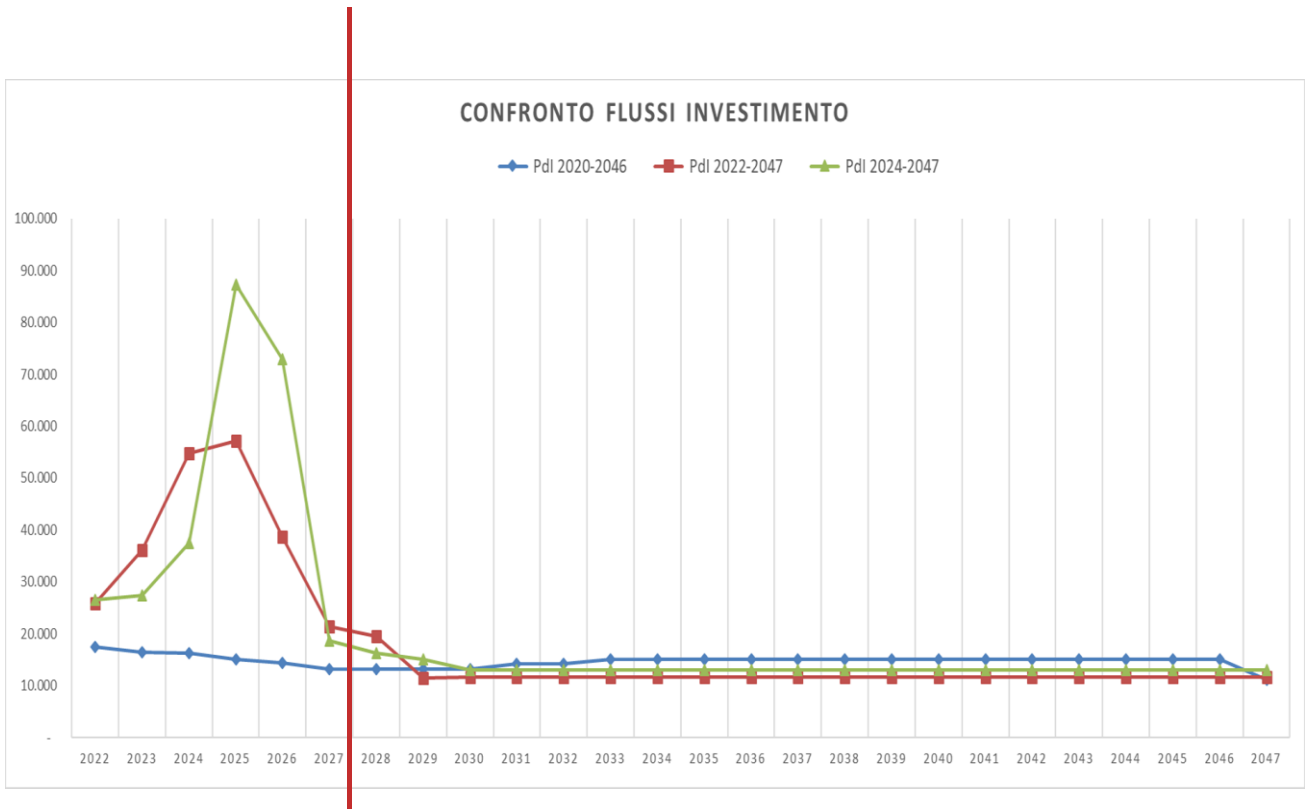
270 ML 2022-2027

266 ML 2028-2047

Il Gestore dovrà realizzare in 6 anni il 55% del piano per opere strategiche indifferibili per investimenti in infrastrutture idriche primarie che garantiranno alla collettività l'approvvigionamento idrico rispettando gli obiettivi del PNRR;

Il relativo fabbisogno finanziario del periodo 2022-2027 è così ripartito:

- Mutui/Prestiti 57 ML – Contributi 152 ML – da Tariffa 77 ML



Preso atto che

gli uffici preposti hanno predisposto la proposta tariffaria 2024-2029 illustrata al Comitato ristretto congiunto dei Sindaci convocato il 15 ottobre 2024 che si è espresso favorevolmente sulla stessa;

Precisato che

la proposta tariffaria è stata illustrata ai comuni soci dell'EGATO e del Gestore nel corso di 4 riunioni tecniche appositamente convocate nei giorni 17 e 18 ottobre 2024 presso le sedi operative della Ciip di Ascoli Piceno, S. Benedetto T., Comunanza e Fermo;

Tenuto conto

di tutte le istanze emerse nella precedente regolazione, delle richieste dei Comuni Soci, tutte tese al contenimento delle tariffe e dell'EGATO, il Consiglio di Amministrazione e la Direzione, del Gestore CIIP SPA, hanno ritenuto di garantire il conseguimento degli obiettivi di investimento mitigandone l'impatto economico sui cittadini conservando l'equilibrio economico finanziario della gestione del SII elaborando l'ipotesi indicata dal Comitato Ristretto Congiunto del 15/10/24;

Vista

la proposta Ciip prot. EGATO n. 2170/2024;

Visti

il programma degli interventi (PdI), di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS) costituisce parte integrante e sostanziale, come definito al comma 4.2, lett. a), della deliberazione 639/2023/R/IDR, che specifica tra l'altro la puntuale indicazione degli interventi per il sessennio 2024-2029 (**allegato 1.1**) e dei progetti per il biennio 2024-2025 (**allegato 1.2**);

il piano economico finanziario (PEF) elaborato secondo quanto disposto dall'Autorità con deliberazione 639/2023/R/IDR, nel quale viene esplicitato il vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario teta (ϑ) come di seguito dettagliato (**allegato 2**);

la Relazione economico finanziaria (**allegato 3.1**) e la Relazione tecnica (**allegato 3.2**)

Dichiarazione di veridicità e ottemperanza agli obblighi di cui al d.lgs. 31/2001 (**allegato 4**);

Dichiarazione di rinuncia ad una quota parte della componente FONI (**allegato 5**);

Istanza di riconoscimento dei costi di energia elettrica sostenuti nell'annualità 2022 (**allegato 6.1**), istanza di riconoscimento costi sistemici annualità 2022 e 2023 (**allegato 6.2**), istanza di riconoscimento costi operativi associati a specifiche finalità (OP NEW) per le annualità 2024 e seguenti- art. 19.4 dell'MTI- 4 comma c) (**allegato 6.3**), istanza di riconoscimento conguagli in ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato IRAP come risultante dal bilancio 2011 non ricompresa nel VRG del 2012 e 2013 (**allegato 6.4**) Istanza per differimento conguagli ad annualità successive al 2029 ai sensi art. 28.2 (**allegato 6.5**);

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Visti

il parere alla richiamata proposta, riportato in allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, espresso ai sensi dell'art. 49, del Decreto Legislativo n. 267/2000, relativamente: alla regolarità tecnica del Direttore Generale, non essendo necessario quello di regolarità contabile non comportando il presente atto una spesa a carico del bilancio dell'Autorità di Ambito;

il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 ad oggetto "Norme in materia ambientale";

la L.R. n. 30/2011 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di risorse idriche e servizio idrico integrato " entrata in vigore il 31 12 2011;

il decreto legislativo 267/2000;

il vigente Statuto dell'Autorità di Ambito;

P R O P O N E

Di deliberare nel seguente modo:

1. di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto
2. di approvare l'aggiornamento dello schema regolatorio per la predisposizione tariffaria relativa al quarto periodo regolatorio 2024-2029, costituita dalla seguente documentazione:
 - il programma degli interventi (PdI), di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS) costituisce parte integrante e sostanziale, come definito al comma 4.2, lett. a), della deliberazione 639/2023/R/IDR, che specifica tra l'altro la puntuale indicazione degli interventi per il sessennio 2024-2029 (**allegato 1.1**) e dei progetti per il biennio 2024-2025 (**allegato 1.2**);
 - il piano economico finanziario (PEF) elaborato secondo quanto disposto dall'Autorità con deliberazione 639/2023/R/IDR, nel quale viene esplicitato il vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario teta (ϑ) come di seguito dettagliato (**allegato 2**);
 - la Relazione economico finanziaria (**allegato 3.1**) e la Relazione tecnica (**allegato 3.2**);
- a) il vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario teta (ϑ) come di seguito dettagliato:

Moltiplicatore tariffario ϑ	2024	2025	2026	2027	2028	2029
% di incremento rispetto all'anno precedente	7,34%	0,0%	0,0%	7,0%	6,0%	5,0%

3. di dare mandato al Direttore Generale di trasmettere lo schema regolatorio all'ARERA tramite l'apposita procedura resa disponibile via extranet con compilazione di maschere web e caricamento di moduli reperibili sul sito, nonché degli ulteriori atti e informazioni richiesti, ai sensi del comma 5.3, lettera d) della deliberazione 639/2023/R/IDR, come meglio specificato con la determina ARERA 26 marzo 2024, n. 1/2024 – DTAC e recepire eventuali prescrizioni disposte da ARERA in sede di istruttoria e/o approvazione della stessa;
4. di specificare che i valori relativi ai bienni 2026-2027 e 2028-2029 si intendono suscettibili di variazione in esito all'aggiornamento biennale della tariffa di cui all'art. 6 della deliberazione n. 639/2023, da effettuarsi nell'anno 2026, sulla base delle indicazioni metodologiche dettagliate da ARERA con successivo provvedimento;
5. di incaricare il Direttore Generale alla predisposizione dell'ulteriore documentazione richiesta per la trasmissione della proposta tariffaria ad ARERA, a e di trasmettere il presente provvedimento comprensivo degli allegati al gestore del servizio idrico integrato, in particolare di inviare i seguenti ulteriori documenti:

- Dichiarazione di veridicità e ottemperanza agli obblighi di cui al d.lgs. 31/2001 (**allegato 4**);
 - Dichiarazione di rinuncia ad una quota parte della componente FONI (**allegato 5**);
 - Istanza di riconoscimento dei costi di energia elettrica sostenuti nell'annualità 2022 (**allegato 6.1**), istanza di riconoscimento costi sistemici annualità 2022 e 2023 (**allegato 6.2**), istanza di riconoscimento costi operativi associati a specifiche finalità (OP NEW) per le annualità 2024 e seguenti- art. 19.4 dell'MTI- 4 comma c) (**allegato 6.3**), istanza di riconoscimento conguagli in ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato IRAP come risultante dal bilancio 2011 non ricompresa nel VRG del 2012 e 2013 (**allegato 6.4**) Istanza per differimento conguagli ad annualità successive al 2029 ai sensi art. 28.2 (**allegato 6.5**);
6. di dare atto che, coerentemente con le disposizioni di cui all'art. 8 della deliberazione ARERA n. 639/2023/R/idr, il gestore Ciip spa è tenuto ad applicare l'aggiornamento tariffario per l'anno 2024 con riferimento ai consumi di competenza a partire dal 1/1/24;
7. di dare atto che la presente delibera non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Autorità e non necessita del parere di regolarità contabile;
8. di trasmettere il presente atto:
- all'ARERA;
 - alla Regione Marche;
 - alla Provincia di Ascoli Piceno;
 - alla Provincia di Fermo;
 - ai Comuni dell'ATO;
 - al Gestore CIIP Spa;
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

Ascoli Piceno, 22 ottobre 2024

Il Direttore Generale
f.to Dott. Antonino Colapinto

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto esprime, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica e contabile relativa alla proposta di deliberazione di cui sopra.

Ascoli Piceno, lì 22-10-2024

Il Direttore Generale
f.to Antonino Colapinto

PARERE del RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

non necessita.

L'Assemblea dell'Autorità d'Ambito

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Sentita l'illustrazione del punto all'Ordine del Giorno effettuata dal Direttore Generale;

Sentiti gli interventi come da registrazione depositata agli atti;

Richiamate le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

Riconosciuta la propria competenza in merito;

Acquisito il parere favorevole alla richiamata proposta, espresso ai sensi dell'art.49, del Decreto Legislativo n. 267/2000, relativamente:

- alla regolarità tecnica del Direttore;

Dato atto che il presente atto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Autorità;

Visto il decreto legislativo 267/2000;

Visto il Testo unico 327/2001;

Vista la Convenzione AATO 5;

Proposto dal Presidente, non essendoci ulteriori richieste di intervento, di procedere a votazione per appello nominale dei presenti in sala ed in videoconferenza, che dà il seguente risultato:

Ente	Quota AATO	Appello		Voto		
		Presente	Assente	Fav.	Cont.	Ast.
PROVINCIA ASCOLI PICENO	3,470947855		X			
PROVINCIA FERMO	1,529052145		X			
ACQUASANTA TERME	3,278788561		X			
ACQUAVIVA PICENA	1,17903319	X		X		
ALTIDONA	0,899796213		X			
AMANDOLA	2,084199786		X			
APPIGNANO DEL Tr.	0,818916588		X			
ARQUATA DEL TRONTO	2,035286508	X		X		
ASCOLI PICENO	13,08427634	X		X		
BELMONTE PICENO	0,33628759	X		X		
CAMPOFILONE	0,627304856		X			
CARASSAI	0,652698795		X			

CASTEL DI LAMA	1,91376994	X		X		
CASTIGNANO	1,339680873		X			
CASTORANO	0,737888634	X		X		
COLLI DEL TRONTO	0,8311008		X			
COMUNANZA	1,691835143	X		X		
COSSIGNANO	0,49197264		X			
CUPRA MARITTIMA	1,414867004	X		X		
FERMO	9,838133135	X		X		
FOLIGNANO	2,15572211		X			
FORCE	0,947908142	X		X		
GROTTAMMARE	3,484965793	X		X		
GROTTAZZOLINA	0,838981991	X		X		
LAPEDONA	0,523743443		X			
MALTIGNANO	0,656401044	X		X		
MASSIGNANO	0,646602015		X			
MONSAMPJETRO M.	0,325072598	X		X		
MONSAMPOLO DEL TR.	1,214279626	X		X		
MONTALTO DELLE M.	1,107992347	X		X		
MONTE GIBERTO	0,405160977		X			
MONTE RINALDO	0,232350596	X		X		
MONTE VIDON COM.	0,307415985	X		X		
MONTEDINOVE	0,331300772	X		X		
MONTEFALCONE APP.	0,397450234	X		X		
MONTEFIORE DELL'ASO	0,981537034	X		X		
MONTEFORTINO	1,758445184	X		X		

MONTEGALLO	1,048646342	X		X		
MONTELEONE DI FERMO	0,245774921	X		X		
MONTELPARO	0,589699607	X		X		
MONTEMONACO	1,433846848	X		X		
MONTEPRANDONE	2,962269895		X			
MONTERUBBIANO	1,093533922	X		X		
MONTOTTONE	0,518714901	X		X		
MORESCO	0,243910489	X		X		
OFFIDA	2,00353403	X		X		
ORTEZZANO	0,295353941		X			
PALMIANO	0,28764948	X		X		
PEDASO	0,63106558		X			
PETRITOLI	0,952693195		X			
PONZANO DI FERMO	0,618149718		X			
PORTO S. GIORGIO	3,376286683	X		X		
RIPATRANSONE	2,303293621		X			
ROCCAFLUVIONE	1,582129066	X		X		
ROTELLA	0,716691087		X			
SAN BENEDETTO DEL TR.	9,927881858	X		X		
SANTA VITTORIA IN MAT.	0,790093687	X		X		
SERVIGLIANO	0,827863073		X			
SMERILLO	0,295659273	X		X		
SPINETOLI	1,670862326		X			
VENAROTTA	1,013229972		X			
Totale	100	68,25	31,75	68,25		

Presenti n. 36 soci;
Quote dei soci partecipanti alla votazione 68,25 %;
Assenti n. 25 soci;
Quote dei soci assenti 31,75 %;
Quote dei voti favorevoli 68,25%;

Con votazione unanime

D E L I B E R A

Di **approvare** la proposta di deliberazione come sopra formulata, e pertanto:

1. di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto
2. di approvare l'aggiornamento dello schema regolatorio per la predisposizione tariffaria relativa al quarto periodo regolatorio 2024-2029, costituita dalla seguente documentazione:
 - il programma degli interventi (PdI), di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS) costituisce parte integrante e sostanziale, come definito al comma 4.2, lett. a), della deliberazione 639/2023/R/IDR, che specifica tra l'altro la puntuale indicazione degli interventi per il sessennio 2024-2029 (**allegato 1.1**) e dei progetti per il biennio 2024-2025 (**allegato 1.2**);
 - il piano economico finanziario (PEF) elaborato secondo quanto disposto dall'Autorità con deliberazione 639/2023/R/IDR, nel quale viene esplicitato il vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario teta (ϑ) come di seguito dettagliato (**allegato 2**);
 - la Relazione economico finanziaria (**allegato 3.1**) e la Relazione tecnica (**allegato 3.2**);
- b) il vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario teta (ϑ) come di seguito dettagliato:

Moltiplicatore tariffario ϑ	2024	2025	2026	2027	2028	2029
% di incremento rispetto all'anno precedente	7,34%	0,0%	0,0%	7,0%	6,0%	5,0%

3. di dare mandato al Direttore Generale di trasmettere lo schema regolatorio all'ARERA tramite l'apposita procedura resa disponibile via extranet con compilazione di maschere web e caricamento di moduli reperibili sul sito, nonché degli ulteriori atti e informazioni richiesti, ai sensi del comma 5.3, lettera d) della deliberazione 639/2023/R/IDR, come meglio specificato con la determina ARERA 26 marzo 2024, n. 1/2024 – DTAC e recepire eventuali prescrizioni disposte da ARERA in sede di istruttoria e/o approvazione della stessa;
4. di specificare che i valori relativi ai bienni 2026-2027 e 2028-2029 si intendono suscettibili di variazione in esito all'aggiornamento biennale della tariffa di cui all'art. 6 della deliberazione n. 639/2023, da effettuarsi nell'anno 2026, sulla base delle indicazioni metodologiche dettagliate da ARERA con successivo provvedimento;
5. di incaricare il Direttore Generale alla predisposizione dell'ulteriore documentazione richiesta per la trasmissione della proposta tariffaria ad ARERA, a e di trasmettere il presente provvedimento comprensivo degli allegati al gestore del servizio idrico integrato, in particolare di inviare i seguenti ulteriori documenti:
 - Dichiarazione di veridicità e ottemperanza agli obblighi di cui al d.lgs. 31/2001 (**allegato 4**);
 - Dichiarazione di rinuncia ad una quota parte della componente FONI (**allegato 5**);

- Istanza di riconoscimento dei costi di energia elettrica sostenuti nell'annualità 2022 (**allegato 6.1**), istanza di riconoscimento costi sistemici annualità 2022 e 2023 (**allegato 6.2**), istanza di riconoscimento costi operativi associati a specifiche finalità (OP NEW) per le annualità 2024 e seguenti- art. 19.4 dell'MTI- 4 comma c) (**allegato 6.3**), istanza di riconoscimento conguagli in ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato IRAP come risultante dal bilancio 2011 non ricompresa nel VRG del 2012 e 2013 (**allegato 6.4**) Istanza per differimento conguagli ad annualità successive al 2029 ai sensi art. 28.2 (**allegato 6.5**);
- 6. di dare atto che, coerentemente con le disposizioni di cui all'art. 8 della deliberazione ARERA n. 639/2023/R/idr, il gestore Ciip spa è tenuto ad applicare l'aggiornamento tariffario per l'anno 2024 con riferimento ai consumi di competenza a partire dal 1/1/24;
- 7. di dare atto che la presente delibera non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Autorità e non necessita del parere di regolarità contabile;
- 8. di trasmettere il presente atto:
 - all'ARERA;
 - alla Regione Marche;
 - alla Provincia di Ascoli Piceno;
 - alla Provincia di Fermo;
 - ai Comuni dell'ATO;
 - al Gestore CIIP Spa;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

IL PRESIDENTE

f.to Marco Fioravanti

IL SEGRETARIO

f.to Dott. Vincenzo Pecoraro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale incaricato certifica che il presente verbale è affisso all'Albo Pretorio di questa Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Marche Sud – Ascoli Piceno e Fermo in data odierna per 15 (quindici) giorni consecutivi a norma dell'art. **124**, del Decreto Legislativo n. **267/2000** (N. _____ del Registro delle Pubblicazioni Delib. Assemblea).

Ascoli Piceno Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
INCARICATO

f.to Dott. Vincenzo Pecoraro

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti e documenti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, ai sensi del D. Lgs. n. **267/2000**, è divenuta esecutiva in data

dopo 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3);

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Vincenzo Pecoraro

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Ascoli Piceno, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vincenzo Pecoraro